

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE, SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA ISTITUZIONALE DEL FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE - CIG 758900550° - PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE

Il Responsabile Unico del procedimento, Dott.ssa Giovanna De Lucia, visto il verbale della seduta riservata della Commissione giudicatrice del 22 novembre 2018, trasmesso dal Presidente della Commissione al RUP in pari data e quanto ivi segnalato in riferimento all'offerta tecnica del RTI CASTA DIVA EVENTIS S.r.l.

PREMESSO CHE

- Con Delibera del 30 luglio 2018 del Consiglio di Amministrazione, Fondartigianato ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di ideazione, sviluppo e realizzazione della campagna istituzionale del fondo artigianato formazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- con bando pubblicato sulla GURI e sito istituzionale in data 8 agosto 2018, Fondartigianato ha avviato la suddetta procedura;
- entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato al 25 settembre 2018, è pervenuto un solo plico dal costituendo RTI con mandataria CASTA DIVA EVENTIS S.r.l. e mandante NET IN PROGRESS SRL (di seguito per brevità "RTI CASTA DIVA EVENTIS");
- in data 26 settembre 2018 è stata nominata la Commissione giudicatrice;
- in data 25 ottobre 2018, il RTI CASTA DIVA EVENTIS, a seguito del soccorso istruttorio è stato ammesso alla procedura di gara;
- all'esito dell'apertura in seduta pubblica dell'offerta tecnica, la Commissione giudicatrice si è riunita in sedute riservate per la valutazione della stessa;

CONSIDERATO CHE

- nel corso della seduta riservata del 22 novembre 2018, la Commissione giudicatrice ha rilevato che l'offerta del RTI CASTA DIVA EVENTIS S.r.l. *“presenta difformità essenziali rispetto alle specifiche tecniche stabilite dal Capitolato di gara che rendono il progetto proposto inadeguato rispetto ai requisiti minimi stabiliti dal Fondo per lo svolgimento del*

servizio” e conseguentemente ha ritenuto “di non poter procedere alla valutazione dell’offerta e all’assegnazione del punteggio tecnico al concorrente, secondo i criteri di aggiudicazione stabiliti dal Disciplinare di gara.”

- da quanto emerge dal verbale della Commissione, l’offerta tecnica del RTI CASTA DIVA EVENTIS non contiene gli elementi prescritti dalla *lex specialis* con riferimento alle modalità di espletamento del servizio e, dunque, non risulta in alcun modo valutabile in quanto inidonea ed inadeguata;

- secondo la costante giurisprudenza, le difformità dell’offerta tecnica che rivelano l’inadeguatezza del progetto proposto dall’impresa offerente rispetto ai requisiti minimi previsti dalla stazione appaltante per il contratto da affidare legittimano l’esclusione dalla gara e non già la mera penalizzazione dell’offerta nell’attribuzione del punteggio, perché determinano la mancanza di un elemento essenziale per la formazione dell’accordo necessario per la stipula del contratto (da ultimo: Cons Stato, Sez. V, sentenza 1809 del 5 maggio 2016; Sez. III, 21 ottobre 2015, n. 4804, 1 luglio 2015, n. 3275; Sez. V, 17 febbraio 2016, n. 633, 23 settembre 2015, n. 4460; TAR Venezia, 11 settembre 2018 n. 885; TAR Lecce, 04 maggio 2018 n. 758).

- Visto il verbale della Commissione giudicatrice del 22 novembre 2018,

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Responsabile Unico del Procedimento

- rileva la non valutabilità dell’offerta tecnica presentata dal RTI CASTA DIVA EVENTIS S.r.l., a fronte della sua inidoneità rispetto alle specifiche tecniche stabilite dal Capitolato di gara che rendono il progetto proposto inadeguato rispetto ai requisiti minimi stabiliti dal Fondo per lo svolgimento del servizio oggetto della procedura;

- conseguentemente dispone l’esclusione del suddetto concorrente dalla procedura di gara.

Roma, 19 dicembre 2018

F.to Il RUP

Dott.ssa Giovanna De Lucia